

UGL Lazio: presentato al Parlamento Europeo l'Osservatorio della Vita e della Natalità –



ROMA – Presso il Parlamento Europeo, è stato presentato l'Osservatorio della Vita e della Natalità (ONV), uno strumento strategico progettato per contrastare l'emergenza demografica che affligge l'Italia, in particolare il Lazio.



L'evento, promosso dall' **europarlamentare Susanna Ceccardi** e dalla fondatrice **Donatella Possemato**, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, esperti del settore e parti sociali, tra cui **l'assessore della Regione Lazio, Simona Baldassarre**, con l'obiettivo di tracciare una roadmap condivisa.

Durante l'evento, sono emersi dati allarmanti: nel 2023, in

Italia, si sono registrate solo 379.890 nascite, con una diminuzione del 3,4% rispetto al 2022. Nel primo semestre del 2024, si prevede un ulteriore calo di 4.600 nati. In particolare, il Lazio presenta una fertilità di 1,18 figli per donna (dati ISTAT 2023), posizionandosi tra i valori più bassi del Centro Italia. Inoltre, negli ultimi dieci anni, si è registrato un decremento del 34% delle coppie con figli e un aumento del 44% dei nuclei monogenitoriali.

L'Osservatorio ONV si propone come uno strumento operativo per monitorare i dati su natalità, salute riproduttiva e dinamiche familiari, con l'obiettivo di guidare l'implementazione di politiche pubbliche efficaci a sostegno della genitorialità. In questo contesto, l'ONV promuove un cambio culturale che restituisca centralità alla famiglia e ai suoi valori.

All'evento era presente il **segretario della UGL Lazio, Armando Valiani**, che ha rappresentato le parti sociali, affermando: *"Ringrazio le promotrici dell'iniziativa. Come sindacato, abbiamo più volte sensibilizzato l'opinione pubblica sulla denatalità, o chiamato inverno demografico, spingendo per detrazioni fiscali e telelavoro, ma è necessario uno sforzo collettivo. L'ONV, in questa fase storica, ha il compito di raccogliere e analizzare i dati, diventando un laboratorio di buone pratiche. Proponiamo buoni servizio per asili aziendali finanziati da fondi PNRR e un patto intergenerazionale che coinvolga le imprese nel supporto ai dipendenti con figli, oltre a sportelli famiglia nei municipi con mediatori culturali e psicologi."*

"Insieme dobbiamo costruire i prossimi passi: un patto per la vita. Ecco perché l'Osservatorio ONV ha il compito di chiamare a raccolta le istituzioni, le imprese e il terzo settore, per condividere protocolli di welfare su flessibilità oraria e smart working, oltre a garantire la defiscalizzazione totale per asili aziendali e congedi parentali europei. Creare reti di supporto per le famiglie fragili è fondamentale, così come sviluppare piani di formazione continua."

“Tra 20 anni, il Lazio avrà 300.000 persone over 80 in più e 150.000 bambini under 15 in meno. Agire ora non è un’opzione: è l’ultima chance,” conclude Valiani.

Telecomunicazioni, Francesco Russo è il nuovo Segretario Regionale UGL Puglia



ROMA – Francesco Russo è il nuovo Segretario Regionale UGL Telecomunicazioni Puglia. Russo, che in precedenza ha ricoperto il ruolo di segretario territoriale di Taranto, prenderà il posto prematuramente lasciato vuoto dal compianto Franco Locorotondo.

La nomina segna un nuovo capitolo per l’UGL Telecomunicazioni Puglia, con l’obiettivo di garantire il profondo rispetto dei diritti dei lavoratori. Il segretario è pronto a fare fronte a tutte le responsabilità che deriveranno dal prestigioso incarico: “Dobbiamo garantire il perimetro occupazionale –

afferma il massimo responsabile regionale UGL telecomunicazioni – di un settore in evidente crisi. Le clausole sociali vanno rispettate, così come l'applicazione dei Contratti collettivi di riferimento. La nostra organizzazione è sempre stata lungimirante, perché ha saputo leggere in anticipo l'evoluzione e le pieghe del mondo delle Telecomunicazioni. In passato, per primi, abbiamo lanciato sfide e posto sul tavolo grandi temi, come quelli della lotta alla delocalizzazione. Il manifesto della visione di Russo è già tracciato: "Siamo distanti da logiche di appartenenza a partiti politici, che spesso – riprende il sindacalista – millantano battaglie mai dichiarate e dalle quali hanno pensato di restare alla larga. Salvo cavalcare il momento opportuno per comparire e rilasciare dichiarazioni di circostanza. Siamo uomini liberi e i nostri azionisti sono i lavoratori. Quasi mai è il tempo delle parole e allora subito spazio all'azione: il nostro mondo contrattuale di riferimento – conclude Russo – è seriamente in pericolo per colpa delle scellerate azioni recentemente messe in atto da Assocontact e della Cisl terziario. Una relazione innaturale tra un'associazione datoriale e un sindacato contro cui ci stiamo battendo e continueremo a farlo, perché ha partorito un aberrante contratto collettivo. Contro questa scellerata visione, che tende minare le certezze già acquisite dai lavoratori, ci opporremo formando un unico e granitico blocco. Noi siamo i rappresentanti di un mondo, che tutti vorrebbero cancellare perché abbiamo idee innovative e non replicabili da nessun altro".

Trasporto aereo nel Lazio:

L'appello ai dirigenti e l'impegno della UGL Lazio per restituire dignità al settore



ROMA – Riceviamo e pubblichiamo il comunicato di Armando Valiani – Segretario UGL Lazio: “In merito ai disagi segnalati dai passeggeri di Ita Airways presso l’aeroporto di Fiumicino, voglio esprimere la mia piena solidarietà a tutti coloro che hanno subito disservizi a causa del regolamento sull’overbooking. È inaccettabile che numerosi viaggiatori rimangano a terra, nonostante abbiano prenotato i loro voli in anticipo, e che ci siano evidenti criticità nel servizio di biglietteria. In questo contesto, bene ha fatto il consigliere regionale Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio, a sollevare la questione, riconoscendo l’importanza strategica del comparto per l’economia laziale. È fondamentale che le istituzioni prendano in seria considerazione le difficoltà che il settore sta affrontando. Auspichiamo con fermezza l’apertura di un tavolo di confronto in Regione sul tema del trasporto aereo. È il momento di chiedere responsabilità al management di Ita Airways e a tutte le parti coinvolte affinché vengano prese decisioni concrete per migliorare il servizio e garantire la soddisfazione dei viaggiatori. Solo attraverso un dialogo aperto e proattivo possiamo affrontare le sfide che il settore del trasporto aereo sta affrontando e garantire un servizio all’altezza

delle aspettative dei cittadini. La UGL Lazio è e sarà sempre al fianco dei lavoratori e delle loro esigenze, impegnandosi a far sentire la voce di chi opera in questo settore cruciale per la nostra economia e per la mobilità dei cittadini.”

Sostegno al trasporto pubblico locale: la UGL Lazio apprezza gli impegni della Regione



ROMA – Il Segretario Regionale UGL Lazio Armando Valiani e il Vice Segretario Lucio Valeri, esprimono piena soddisfazione per la recente comunicazione della Regione Lazio riguardo al rafforzamento dei finanziamenti destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) nella capitale.

In seguito alla nota prot. Regione Lazio n. 1314409 del 24 ottobre, la Regione ha confermato l'intenzione di incrementare stabilmente la quota annuale di finanziamento per il TPL a un minimo di 250 milioni di euro. Per il 2025, si prevede un

finanziamento pari a 252 milioni di euro, in aggiunta al sostegno già previsto per la linea Roma Giardinetti. Se l'aumento del riparto del Fondo Nazionale Trasporti (FNT) per i futuri esercizi sarà confermato, come enfatizzato dall'Assessore ai Trasporti, ulteriori risorse saranno destinate a migliorare la qualità e l'efficienza del servizio.

La Giunta Regionale ha altresì manifestato l'intenzione di rivedere la tariffazione METREBUS, introducendo misure mirate a incrementare le entrate derivanti dalla bigliettazione, senza gravare sulle fasce sociali più vulnerabili. È cruciale mantenere invariato il costo del BIT e prevedere l'introduzione di parametri ISEE per garantire un accesso equo alle agevolazioni tariffarie.

Siamo altresì incoraggiati dagli impegni assunti per conseguire gli obiettivi stabiliti nell'Ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale il 7 febbraio 2024, mirati a offrire supporto alle famiglie in difficoltà tramite adeguati stanziamenti per il pagamento degli affitti.

Questo rinnovato impegno da parte della Regione rappresenta un passo fondamentale verso un trasporto pubblico degno e accessibile a tutti i cittadini, testimoniando una sincera volontà di ascolto e promozione del bene comune.

Armando Valiani, Segretario UGL Lazio, afferma: "Questi provvedimenti dimostrano che la Regione è pronta a investire nel futuro della nostra comunità. È essenziale garantire un trasporto pubblico che non solo soddisfi le esigenze quotidiane dei cittadini, ma che contribuisca anche a costruire una società più inclusiva e solidale."

Un bilancio per ogni territorio: “Domani a Roma il convegno organizzato dalla Ugl Lazio con relatori di grande spessore”



“Un bilancio per ogni territorio”, risorse e potenzialità: questi i temi che verranno affrontati nel corso del convegno organizzato dall’UGL Lazio, in programma domani 15 novembre 2024, a partire dalle ore 10.00, presso il Centro Convegni Carte Geografiche di Via Napoli a Roma.

Un appuntamento importante, che sarà l’occasione per approfondire i temi legati all’approvazione del Def, il documento economico finanziario del Governo e del Defr 2025 della Regione Lazio che le due istituzioni politiche si apprestano a discutere e ad approvare entro la fine dell’anno.

Per il Segretario dell’UGL Lazio Armando Valiani, organizzatore dell’evento, i due dispositivi economico-finanziari vanno nella direzione giusta: “Le linee guida dettate – sottolinea – ci rendono soddisfatti perché si vanno

a toccare temi fondamentali per la vita dei cittadini: l'abbattimento della pressione fiscale, maggiore impegno per i soggetti più deboli, lavoro e natalità, temi sui quali il nostro sindacato da tempo ha incentrato le proprie battaglie".

Importante il parterre dei relatori: sarà presente l'on. Andrea Barabotti, componente della commissione bilancio della Camera dei Deputati, con lui il presidente della IV Commissione bilancio, e programmazione economico-finanziaria della Regione Lazio on. Marco Bertucci e l'assessore al Bilancio della Regione Lazio on. Giancarlo Righini, a dare un contributo di spessore al convegno.

Interverranno anche Fiovo Bitti, consigliere UGL al CNEL, Fabrizio Santori, consigliere dell'Assemblea Capitolina, Gianluca Quadrini, vice presidente Anci Lazio.

Le conclusioni sono affidate a Francesco Paolo Capone, Segretario Generale UGL.

A moderare il giornalista economico Massimo Maria Amorosini.

**393 milioni di euro per la
Cisterna – Valmontone, Ugl
Lazio: “Investimento
fondamentale per il
territorio”**



ROMA – “Siamo estremamente soddisfatti per la notizia, appresa dagli organi di stampa, dello stanziamento di 393 milioni di euro deciso dal Governo nel ‘Decreto infrastrutture’ per la realizzazione della Bretella Cisterna-Valmontone. Questo investimento è cruciale per superare l’isolamento economico del nostro territorio. La Bretella, insieme alla Roma-Latina, rappresenta il simbolo del processo di crescita e rilancio che il nostro territorio e le nostre imprese aspettano da tempo. I pendolari vivono quasi quotidianamente un’odissea, con traffico paralizzato per ore e code interminabili verso la Capitale o il capoluogo pontino. Questo scenario è ben noto a chi viaggia ogni giorno verso Roma. Mi auguro inoltre che anche l’iter per la Roma-Latina proceda il più rapidamente possibile,” dichiara Lucio Valeri, vice segretario regionale di UGL Lazio.

“Secondo Valeri, la politica auspica che l’autostrada continui oltre il capoluogo pontino fino a Fondi, nel sud della regione, dove vi sono numerose risorse da proteggere e valorizzare sia commercialmente che turisticamente. Questo intervento dovrebbe migliorare l’economia del basso Lazio, beneficiando numerose aziende. Va considerato che la provincia di Latina è il secondo polo chimico-farmaceutico e il primo per l’esportazione di ortofrutta.”

“Un ulteriore beneficio di queste opere sarà un significativo miglioramento della sicurezza per molti cittadini che ogni giorno devono usufruire di questa importante arteria. È importante ricordare che gli infortuni in itinere nel Lazio

sono stati 17.277 solo da gennaio a maggio, con la strada Pontina che detiene il record negativo,” continua Valeri.

“Ringrazio il ministro delle infrastrutture e il presidente della Regione Lazio per l’impegno dedicato all’avvio di opere infrastrutturali così rilevanti e fondamentali per tutto il territorio laziale,” conclude Armando Valiani, Segretario Regionale UGL Lazio.

La fondazione Santa Lucia rischia di chiudere: l’allarme della Ugl salute



“Un terremoto occupazionale rischia di abbattersi sulla sanità di Roma e del Lazio. La Fondazione Santa Lucia, punto di riferimento da 64 anni della riabilitazione della Capitale e regionale rischia di chiudere a causa di un enorme dissesto economico che potrebbe portare una delle eccellenze della sanità italiana al fallimento. Si profilerebbe quindi all’orizzonte uno scenario da catastrofe per quasi 1.000 lavoratori a rischio di licenziamento” dichiarano Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute e Valerio Franceschini, segretario provinciale di Roma. “Il Santa Lucia

si è distinto fin dalla sua nascita per l'altissima qualità dell'assistenza e per i grandi sforzi nella ricerca e nella formazione. Oggi a causa di una gestione inadeguata il baratro è ad un passo. Abbandonata in passato dalla Regione Lazio come una nave alla deriva tra costi di gestione altissimi, tariffe non consone alla complessità dei pazienti assistiti e mancati raggiungimenti dei budget assegnati sta ora colando a picco zavorrata da un debito mostruoso. Ora si procederà, come annunciato dai vertici della Fondazione dopo l'esito negativo della procedura di composizione del debito, all'avvio del piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione da parte del tribunale. Il Presidente del Lazio Francesco Rocca, nelle cui mani è ancora la delega per la sanità, deve intervenire immediatamente per scongiurare la chiusura del Santa Lucia che oltre alla crisi derivante dai licenziamenti priverebbe l'intera Italia di un punto di riferimento di grandissima qualità per l'assistenza neuro riabilitativa" concludono i sindacalisti.

Sanità Lazio, Ugl : " Regione licenzia autisti soccorritori e barellieri del 118 privato"



ROMA – “Alla luce di quanto riscontrato nell’audizione avvenuta in commissione lavoro nessuna soluzione concreta che

garantisca il futuro degli autisti soccorritori e dei barellieri del 118 privato gestito in appalto è stata trovata” dichiarano in una nota il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano e Armando Valiani, Segretario **UGL Lazio**.

“Ringraziamo il presidente della Commissione Tripodi per la disponibilità mostrata ma a tutti gli effetti l’assenza in audizione dei rappresentanti dell’Assessorato alla Salute è un atto inammissibile che lascia intendere come la Regione di fatto abbia “licenziato” i tantissimi autisti soccorritori e barellieri del 118 privato che da anni garantiscono con il loro impegno e la loro dedizione l’assistenza ai cittadini del Lazio. Le buone intenzioni di qualche tempo fa stanno lasciando spazio a troppe criticità nella gestione sanitaria della Regione Lazio – continuano i sindacalisti – e il non modificare i requisiti di accesso, come già avvenuto in altre regioni, per il bando di concorso Ares 118 fa sì che molti colleghi che hanno esperienza maturata saranno esclusi e questo non è affatto accettabile come non lo è la situazione dei barellieri che perderanno il posto di lavoro il tutto nell’indifferenza delle istituzioni.

Noi non ci stiamo e metteremo in campo tutte le iniziative necessarie a garantire la tutela occupazionale e i diritti di questi lavoratori” concludono i sindacalisti della UGL.

**Nuove assunzioni:
dichiarazioni dei segretari
nazionale della UGL Salute e**

della UGL Lazio



ROMA – “Ci piace dare giudizi sui fatti, non facendoci imbrigliare in gabbie ideologiche come a qualcun altro piace. Per questo di fronte a quanto comunicatoci oggi dal Presidente Francesco Rocca, nell’incontro avuto in Regione Lazio, non possiamo che dichiarare la nostra grande soddisfazione.

Saranno infatti 8.158 le nuove assunzioni a tempo indeterminato di operatori sanitari per il biennio 2024-2025.

6.843 per il 2024, 1.315 nuove assunzioni per il Giubileo 2025, a cui si aggiungono 1.541 stabilizzazioni per l’anno in corso. Un investimento di 466 milioni di euro nel biennio che in totale porterà in dote 9.699 nuovi professionisti della sanità.

Crediamo fermamente nelle idee che diventano azioni e dopo anni bui di tagli e promesse non mantenute da Zingaretti e D’Amato, la sanità del Lazio comincia nuovamente a vedere la luce. La strada intrapresa è quella giusta. Non resta che percorrerla, cercando ora di lavorare sulle liste d’attesa, dando ognuno, il proprio contributo. E noi siamo pronti” dichiarano in una nota Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute e Armando Valiani, segretario della **UGL Lazio**.

Primo Maggio, Valiani (Ugl): “La battaglia per la sicurezza e la dignità nel lavoro”



ROMA – “Affermiamo con vigore la necessità di migliorare la qualità del lavoro e di garantire la sicurezza nei contesti occupazionali. È fondamentale riflettere sulle sfide che le nostre città e i sindaci, come avamposti dello Stato sui territori, devono affrontare insieme. La questione della sicurezza urbana, associata alla crisi sociale del lavoro e della disoccupazione, richiede un intervento deciso e coordinato delle istituzioni”.

Queste le dichiarazioni del Segretario Regionale UGL Lazio Armando Valiani, in occasione della festa dei lavoratori che si celebra il Primo Maggio.

Oggi più che, alla luce dei recenti accadimenti, occorre capire come la sicurezza sul lavoro vada a braccetto con quella urbana.

“I dati recenti – spiega Valiani – indicano che nei primi mesi dell’anno si sono verificati 6.228 infortuni, di cui 11 mortali. Questi numeri sottolineano l’urgenza di adottare misure efficaci per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti i contesti lavorativi.

In occasione della festa del Primo Maggio, riflettiamo non solo sulle conquiste del movimento operaio, ma anche sulle sfide attuali, legate proprio alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro. Sottolineiamo l'importanza di un impegno condiviso delle istituzioni e della società nel promuovere un ambiente lavorativo sicuro, sano e dignitoso per tutti ma soprattutto per il miglioramento della qualità della vita all'interno dei territori del Lazio".

Occorre uno sforzo comune anche per assicurare la sicurezza urbana, più volte messa in discussione negli ultimi tempi: "La sparatoria di Sezze e altri casi simili che si sono verificati in Ciociaria recentemente – continua Valiani – hanno sollevato preoccupazioni sulla sicurezza nel tessuto urbano. L'incidente di Sezze, per fortuna, non ha avuto esiti tragici irrimediabili, ma sottolinea l'importanza di un intervento urgente e deciso. In questo contesto, come sindacato, abbiamo richiesto un incontro urgente con l'assessore regionale Reggimenti e stiamo chiedendo un confronto con i vari Prefetti. È essenziale che le istituzioni sostengano i sindaci, affinché possano gestire situazioni complesse con le risorse necessarie".

**UGL Lazio. Caregiver
Familiari : la legge
regionale e' un passo
importante per la cura dei**

parenti disabili



ROMA- Il Consiglio Regionale del Lazio ha votato in favore dell'approvazione di una nuova legge volta a introdurre la figura dei caregiver familiari. Questa importante iniziativa fornirà una serie di riconoscimenti e supporti, compresi sostegno finanziario, ai cittadini laziali che si dedicano alla cura di parenti stretti affetti da gravi disabilità.

Il processo di elaborazione di questa legge ha coinvolto attivamente tutte le parti interessate, inclusi rappresentanti delle organizzazioni sindacali, evidenziando un forte approccio partecipativo. La legge è stata ampiamente discussa anche in sede di commissione politiche sociali e salute, con l'obiettivo di garantire un supporto concreto a coloro che si dedicano alla cura dei propri cari

Durante il dibattito in Audizione, il Segretario Regionale UGL Lazio, Armando Valiani supportato dal Segretario Provinciale UGL Pensionati Augusto Ghinelli, ha sottolineato l'importanza di questo passo avanti, enfatizzando il riconoscimento del ruolo attivo del caregiver familiare. Inoltre, è stato evidenziato che l'attuazione di questa legge prevede un procedimento snello e semplificato, garantendo un accesso rapido ed efficiente ai riconoscimenti e ai supporti previsti.

Questa decisione segna un progresso significativo nell'assistenza ai cittadini laziali che si dedicano alla cura

dei propri cari con disabilità, dimostrando l'impegno della regione Lazio nel migliorare le condizioni di coloro che svolgono questo prezioso compito. L'approvazione di questa legge testimonia l'importanza di non solo ideare nuove iniziative, ma anche di garantirne un'effettiva implementazione per rendere tangibile l'impatto positivo sulla vita delle persone coinvolte.

Sottolinea il Segretario Valiani: "Il sostegno legislativo attraverso leggi come il caregiver e accordi come quello sottoscritto in sede di bilancio per ridurre l'aliquota Irpef e Irap dimostrano l'impegno della regione Lazio nel migliorare l'assistenza ai cittadini e nel promuovere politiche economiche, un fatto riconosciuto da Moody's che ha migliorato il rating della Regione Lazio e ha approvato le politiche economiche volte al contenimento del debito, compreso l'azzeramento del ricorso all'indebitamento nella legge di stabilità".

In chiusura, il sindacalista ha sottolineato la necessità di affrontare con la formazione le sfide future concentrandosi sul miglioramento della vita e la necessità di lavorare insieme per superare le difficoltà, anche in vista dell'avvicinarsi del giubileo.

Bassa natalità e pressione fiscale, Ugl Lazio: "Sfide e opportunità per la crescita

della Regione”



ROMA – “Meno di 40.000 nuovi nati nel 2022 nella Regione Lazio, un record negativo preoccupante, sulla scia di un calo che va avanti da diversi anni e che potrebbe causare effetti devastanti: occorrono politiche di welfare rivoluzionarie immediate e di lungo respiro”.

Così Armando Valiani, Segretario Regionale, e Paolo Tedesco, Vice Segretario Regionale UGL Lazio, intervengono sul tema della bassa natalità di importanza cruciale, assieme a quello della pressione fiscale, per il futuro economico e sociale del territorio laziale e dell'intero Paese.

“La bassa natalità oltre a mettere in discussione l'aspetto demografico, ha un impatto significativo sull'economia e sulla coesione sociale della Regione Lazio. Le cause del fenomeno – spiegano Valiani e Tedesco – vanno ricercate nelle difficili condizioni economiche in cui versano le famiglie e in particolare le giovani coppie, l'alta pressione fiscale come l'addizionale regionale IRPEF al 3,33%, e la mancanza di opportunità lavorative stabili e ben retribuite: tutto ciò porta soprattutto i neo sposi alla decisione di non avere figli. A questi fattori va aggiunto quello della difficile conciliazione tra lavoro e famiglia, altro ostacolo importante”.

Questa situazione ha profonde conseguenze sulla crescita economica della Regione Lazio. Con una popolazione in costante

diminuzione, si riscontrano fenomeni come la diminuzione della forza lavoro e il declino dei consumi interni. Inoltre, l'invecchiamento della popolazione mette in pericolo la sostenibilità dei servizi sociali, come la sanità e le pensioni, rilevanti a livello regionale. Le istituzioni italiane e regionali hanno già adottato alcune politiche per affrontare questa sfida. Tuttavia, è importante valutare l'efficacia di queste misure, confrontandosi costantemente con i corpi intermedi, e, se necessario, attraverso la modifica delle attuali normative, anche a livello regionale.

“Per favorire l'aumento della natalità – sottolineano ancora Valiani e Tedesco – è necessario considerare una serie di soluzioni a livello regionale: queste includono incentivi fiscali per le famiglie, politiche di sostegno alla maternità e misure per migliorare la conciliazione tra lavoro e famiglia. È inoltre fondamentale promuovere una cultura che valorizzi la famiglia come pilastro fondamentale della società laziale. In conclusione, invertire la tendenza alla bassa natalità rappresenta una sfida urgente per la Regione Lazio. È un problema che influisce direttamente sull'economia regionale, sulla società e sul futuro del territorio. È pertanto necessario lavorare insieme per affrontare questa sfida, adottando politiche e misure che favoriscano la crescita demografica e che agevolino l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, incoraggiando la formazione continua e il riconoscimento delle diverse competenze, investendo nella creazione di opportunità lavorative e sostenendo nuovi settori legati all'innovazione e alla sostenibilità, anche a livello regionale”.

Sanità, Valiani e Valeri (Ugl Lazio): “La Regione ha ascoltato le nostre istanze”



ROMA – “La Regione Lazio ha ascoltato le istanze arrivate dall’UGL nel corso degli incontri che si sono tenuti negli scorsi mesi, varando un bilancio serio che tiene in considerazione l’importanza di alzare la qualità del lavoro in tutti i settori dell’economia. L’assunzione di nuovi medici, infermieri e operatori sanitari in tutte le strutture ospedaliere regionali va in questa direzione: con maggiore personale, si evitano turni di lavoro massacranti e la qualità dei servizi che viene offerta aumenta”. Così il Segretario Regionale UGL Lazio Armando Valiani ed il suo vice Lucio Valeri, commentano gli ultimi provvedimenti della Giunta Rocca che vanno nella direzione auspicata dal sindacato.

A fianco a questo, c’è l’altro aspetto positivo: l’impegno ad abbassare l’addizionale regionale Irpef che si è già concretizzato: “Entro aprile 2024 – ricordano Valiani e Valeri – la Regione adeguerà il fondo, attualmente di 100 milioni, per sostenere la riduzione fiscale e il reddito delle famiglie. L’accordo riafferma l’impegno a valutare ulteriori interventi strutturali per la riduzione della pressione fiscale, utilizzando le risorse del 2023, se disponibili. Il piano prevede l’eliminazione dell’addizionale del 1.60% per i redditi fino a 35.000 € dal 1° gennaio 2025. Questo sarà

ottenuto tramite l'azzeramento dell'aliquota per i redditi fino a 28.000 € e l'esenzione per quelli da 28.000 a 35.000 €. Risultati importanti che, come abbiamo sempre ribadito, sono il frutto di una concertazione seria tra le parti".

La Pontina resta la strada più pericolosa del Lazio: l'impegno dell'Ugl Lazio per la sicurezza dei lavoratori in itinere



Secondo l'Istat, nel 2022, la Strada Statale 148 Pontina, è anche la più pericolosa del Lazio. Lo certificano i numeri: nell'anno solare scorso, sono stati registrati ben 210 incidenti, 3 decessi e 325 feriti. La Pontina continua a costituire dunque una seria minaccia per la sicurezza stradale sia per i problemi infrastrutturali di cui soffre che a causa di comportamenti pericolosi alla guida.

La pericolosità di un'arteria che migliaia di lavoratori ogni

giorno percorrono per raggiungere il proprio posto di lavoro, è da anni ormai, al centro di una battaglia che l'UGL Lazio sta portando avanti con la richiesta alle istituzioni di intervenire per limitare il numero degli infortuni sul lavoro in itinere.

“Mancano corsie di emergenza e piazzole di sosta – spiegano Armando Valiani, Segretario Regionale UGL Lazio, e Wladymiro Wysocki, Responsabile UGL Lazio per la sicurezza nei luoghi di lavoro – e questo, assieme alla velocità eccessiva che si registra normalmente, accresce il rischio per gli automobilisti”.

“Il 2024 – specificano Valiani e Wysocki – deve essere l'anno delle risposte concrete, specialmente per il sud della regione, un territorio nel quale proprio la Pontina potrebbe e dovrebbe diventare l'arteria fondamentale per rilanciare l'economia locale. Non trascuriamo di certo l'importanza della Cisterna-Valmontone, che quest'anno potrebbe vedere l'inizio dei lavori, e rappresenta un'altra infrastruttura cruciale che richiede attenzione, ma per contribuire allo sviluppo economico della zona, occorre fare di più anche per la Pontina”.

La UGL evidenzia come i dati allarmanti sull'incidentalità nel Lazio, con un aumento del 15,9% nel 2022, richiedano un'azione urgente. La netta ripresa della mobilità ha causato 20.275 incidenti, con 339 vittime e 26.802 feriti, superando la media nazionale a sottolineare la necessità di affrontare la sicurezza stradale in modo mirato.

In primo piano, gli infortuni in itinere che sono passati da 6.524 nel periodo Gennaio/Settembre 2022 a 6.982 nel 2023. Analizzando per settori, si registrano 6.208 incidenti per industria e servizi, 37 per agricoltura e 737 per attività per conto dello stato.

Esaminando i dati per sesso, si contano 3.390 incidenti per le

donne e 3.592 per i maschi. Dei 20 incidenti mortali nel periodo Gennaio/Settembre 2023, 18 sono nel settore industria e servizi e 2 per attività per conto dello stato.

“Purtroppo – spiega ancora Valiani – ci troviamo ancora una volta costretti, come UGL Lazio, a sollecitare azioni immediate per migliorare la sicurezza stradale sulla Pontina e implementare misure efficaci per ridurre gli infortuni in itinere. La sicurezza dei lavoratori e dei cittadini del Lazio deve essere una priorità assoluta, con particolare attenzione all’importanza strategica di infrastrutture chiave come, appunto, la Pontina.”

Ugl Lazio: ecco l'organigramma interno



Il Segretario Regionale UGL Lazio, Armando Valiani, ha annunciato oggi durante l’ultima segreteria la formazione dell’organigramma interno, in un momento cruciale in cui la politica sta discutendo la legge di bilancio. Valiani ha nominato come Vice Segretari Lucio Valeri della federazione Autoferrotranvieri e Paolo Tedesco degli UGL Metalmeccanici, figure chiave per la crescita della struttura sindacale.

“Abbiamo un solo obiettivo: migliorare la qualità della vita dei lavoratori e dei cittadini del Lazio”, ha sottolineato Valiani. Ignazio Mariani, esperto del trasporto aereo, è stato designato per un ruolo chiave nell’organizzazione. Valiani ha enfatizzato l’importanza di affrontare le sfide attuali con



determinazione, dichiarando: “Non abbiamo solo riletto colleghi, ma riconfermato veri amici con i quali abbiamo discusso temi sindacali fondamentali.”

L’appello è a lavorare insieme per superare le attuali crisi, assicurando che siano le ultime a pesare così pesantemente sui giovani della regione. “L’impegno dei corpi intermedi – spiega ancora Valiani – è di vitale importanza nel contribuire a restituire ai nostri territori e alla nostra regione una prospettiva di crescita e benessere. Al primo posto, come UGL Lazio, ci impegneremo ulteriormente a sensibilizzare le istituzioni affinché lavorino con maggiore forza e intensità per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro agli operai. Una democrazia che si rispetti non può tollerare ulteriori morti bianche. Occorre partire costruire una nuova cultura partendo dalle scuole”.

Ugl Lazio: manovra economica regionale 2024



Nella settimana appena trascorsa, il Segretario Regionale della UGL Lazio, Armando Valiani, insieme ai Componenti della Segreteria Regionale Carlo Ambrosini e Serena Visintin, ha partecipato alle audizioni sulla manovra economica della Regione Lazio presso la commissione Bilancio del Consiglio regionale, presieduta da Marco Bertucci.

Nel corso del suo intervento il Segretario, dopo aver brevemente contestualizzato il quadro socio-economico in cui si inserisce l'attuale manovra, è entrato nel merito dei provvedimenti esprimendo una valutazione positiva del testo presentato, differenziandosi, così, dalle altre organizzazioni sindacali presenti al tavolo.

Infatti per Armando Valiani il nuovo bilancio regionale ha centrato aspetti, a suo parere, cruciali per il benessere della Regione, in particolare se si considera l'enormità del debito ereditato che stava conducendo l'Ente al default.

Il Segretario ha apprezzato la struttura "sociale" della manovra, che permetterà un maggiore accesso alle opportunità nei settori chiave come scuola, istruzione, lavoro, sanità e ha ritenuto seria e responsabile la scelta di evitare la contrazione di nuovo debito, dando così seguito alle censure mosse dalla Corte dei Conti, con l'obiettivo di arrivare ad avere un avanzo primario alla fine del 2024.

Sul tema centrale dei 100 milioni di euro destinati alla riduzione fiscale e al sostegno delle famiglie a causa della mancata riduzione dell'IRPEF regionale, il segretario UGL ha chiarito la sua posizione ricordando le grandi responsabilità della Giunta Zingaretti sull'aumento dell'attuale pressione fiscale. Inoltre, ha dichiarato la disponibilità della sua sigla sindacale e dell'assessore Righini, attraverso la firma di un protocollo, a lavorare già da gennaio al reperimento di nuove risorse e all'utilizzo corretto di quelle messe a disposizione per la parte veramente fragile della popolazione regionale.

Valiani ha enfatizzato l'impegno della manovra sull'edilizia, con un focus sulle scuole e l'edilizia popolare, evidenziando l'importanza di investimenti nei settori chiave per il miglioramento della qualità della vita nella regione. Ha inoltre elogiato l'attenzione ai distretti socio-sanitari, i fondi destinati ai caregiver e l'abrogazione di enti ritenuti superflui.

Il Segretario Regionale ha manifestato soddisfazione per l'approccio della Regione Lazio nella gestione delle risorse in un momento di difficoltà economica, sottolineando il ruolo cruciale di investimenti mirati nel sistema formativo e l'apprezzamento per le risorse destinate alle misure di contrasto alla violenza di genere.

Armando Valiani ha concluso la sua partecipazione alle audizioni con un invito al dialogo costruttivo tra tutte le parti interessate per perseguire un obiettivo comune di sviluppo sostenibile e benessere per la comunità laziale.

Il Segretario Regionale ha, infine, esposto a latere, il suo cordoglio per l'incendio tragico presso l'Ospedale di Tivoli, sottolineando la necessità urgente di rafforzare le misure di sicurezza negli ospedali della Provincia, con la sicurezza dei pazienti e del personale sanitario come priorità assoluta. La sicurezza sul lavoro, ha sottolineato infine, è una dei temi

cruciali su cui l'UGL si batte da sempre con tenacia e convinzione.

L'UGL Lazio celebra il Congresso: appuntamento venerdì 29 settembre a Roma



E' fissato per venerdì prossimo 29 Settembre a Roma il V Congresso dell'unione regionale UGL Lazio: "Costruiamo il nostro futuro!", questo lo slogan scelto per l'importante appuntamento che si terrà al Carpegna Palace Hotel in via Aurelia, 481 a partire dalle ore 10.00.

Tra gli ospiti la Vice Presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, il Sottosegretario di Stato Claudio Durigon, rappresentanti della Camera e del Senato, Consiglieri Regionali, alcuni dei Sindaci dei capoluoghi di Provincia della Regione Lazio. Il presidente di Unindustria Lazio, i Rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali e delle organizzazioni datoriali. Un parterre d'eccezione per un

importante momento di confronto tra tutte le anime che compongono il mondo del lavoro.

Così il Segretario Regionale uscente Armando Valiani: “Celebriamo questo congresso dopo 5 anni dall’ultimo, concludendo un lungo e proficuo dibattito che si è svolto nei mesi scorsi, coinvolgendo tutti i nostri iscritti attraverso assemblee, incontri e, soprattutto, la celebrazione dei congressi provinciali.

Il congresso rappresenta un momento di estrema importanza per la vita della nostra organizzazione, che ci consente una valutazione critica delle attività svolte negli anni precedenti e ci proietta al futuro, pianificando insieme scelte e strategie al fine di adeguarci in modo più efficace alle mutate condizioni del mondo del lavoro. L’obiettivo principale è difendere con maggiore incisività gli interessi e i diritti delle lavoratrici, dei lavoratori, dei pensionati e dei giovani, delle categorie più fragili”.

Contrasto al granchio blu, riunione in Regione Lazio



Contrasto alla diffusione del granchio blu Callinectes

sapidus: La Regione Lazio ha convocato sindacati e parti sociali per analizzare il fenomeno dannoso per il settore.

Nella riunione erano presenti il segretario generale Armando Valiani UGL Lazio e Carla Ciocci rappresentante Ugl Agroalimentare settore Pesca.

“È lodevole l’iniziativa della Regione e dell’Assessore Giancarlo Righini, responsabile del Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, di coinvolgere le parti sociali per affrontare l’emergenza che sta colpendo il settore della pesca e dell’acquacoltura e non solo.

Siamo profondamente preoccupati per le numerose persone coinvolte in questo settore, tra pescatori e soci di cooperative, impegnate sia nell’allevamento che nella trasformazione e nella pesca. La situazione attuale non influisce solo sulle imprese e sui granchi blu, ma mette a rischio anche i posti di lavoro nell’indotto.

Durante la riunione, abbiamo sollecitato un’attenzione particolare a tutti gli aspetti e gli attori dell’economia legata a questo settore, ricordando inoltre l’importanza di dare attuazione all’estensione della Cisoa al settore per i lavoratori che subiscono gli effetti della crisi. Inoltre, Carla Ciocci ha sottolineato l’importanza del coinvolgimento istituzionale per garantire un’informazione accurata e una collaborazione stretta con ricerca e industria per migliorare le pratiche di smaltimento e per aiutare il settore a modificare alcune attrezzature, al fine di adattarle alle nuove esigenze di pesca.

Apprezziamo anche l’allocazione di 2,9 milioni di euro da parte del Governo a sostegno delle imprese colpite.

Queste sono le dichiarazioni del Segretario Regionale Ugl Lazio, Armando Valiani.”